



Bando

Corso di Perfezionamento in “Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo dello spettro autistico”

A.A. 2016-2017

Il Direttore del Dipartimento

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17/5/1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22/03/2016 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2016-2017;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3/10/2011;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova in data 13/07/2016 con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di Perfezionamento Universitario in “Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo dello spettro autistico”.

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2016/2017 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova Corso di Perfezionamento Universitario in *Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo dello spettro autistico*.

Il corso si svolgerà contestualmente al Master Universitario di I livello in Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo autistico e la sua attivazione è condizionata all'attivazione di quest'ultimo.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di aggiornare il personale docente di ruolo sui contenuti e le strategie di intervento inerenti i Disturbi dello spettro autistico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- Legge 18 dicembre 1997, n. 440 _ Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi
- Direttiva del Ministro 102 del 7 novembre 2011 che ha assegnato risorse finanziarie alle iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione degli alunni con disabilità promosse dalle istituzioni scolastiche
- direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, relativa a strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Profilo professionale: Il corso è rivolto a insegnanti di ruolo della scuola d'infanzia e primaria. Il corso si configura come aggiornamento professionale per insegnanti in servizio sulle tematiche relative ai disturbi dello spettro autistico, con particolare accento sulla conoscenza dei principali modelli teorici in campo pedagogico, psicologico, medico e sullo sviluppo di competenze generali e specifiche in campo didattico

La formazione, in accordo con quanto previsto dall'art. 19 della legge 111 del 2011, sarà prioritariamente rivolta a docenti curricolari.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Durata: 10 mesi

Inizio corso: gennaio 2017



Periodo di svolgimento: gennaio 2017- novembre 2017

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Centro di servizio per il polo universitario di Savona - Università degli studi di Genova.

Crediti complessivi 60 pari a 1500 ore così suddivise: 250 ore di didattica, di cui 125 in presenza e 125 di formazione a distanza, 140 di laboratorio e/o tirocinio, 985 ore di studio individuale e 125 ore per lo svolgimento della tesi. L'attività didattica sarà articolata in tre moduli successivi di 20 CFU ciascuno. È prevista, su istanza dei singoli corsisti, la possibilità di riconoscimento di crediti relativi a esperienze formative pregresse fino a un massimo di 15 CFU.

Il corso prevede:

Primo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
MED/39	Classificazione, criteri diagnostici e diagnosi funzionale	3	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica dei sistemi classificatori della sindrome autistica • L'autismo nell'ICD10 e nel DSM-IVtr: punti comuni e discrepanze. • Autismo e ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute). o L'autismo a basso e alto livello di funzionalità. o La sindrome di Asperger. • Dati epidemiologici e traiettorie di sviluppo • Dati di comorbidità: DSA, disturbi emotivo-comportamentali, DSL. • Lo sviluppo della persona con autismo.
M-PSI/04 M- PED/03	Procedure e strumenti di valutazione e programmi di intervento psicoeducativo	5	<ul style="list-style-type: none"> • Aree di valutazione • Le rating scale specifiche (CARS, PEP3, ecc.). • La valutazione della funzionalità cognitiva nell'autismo o I protocolli osservativi (osservazione descrittiva, sistematica, analisi funzionale del comportamento). • L'organizzazione dei dati della valutazione in un'ottica psicopedagogica o I programmi basati su ABA • Il Programma TEACCH • Il metodo DO.LS o Il programma ESDM • La comunicazione aumentativa e alternativa • Il programma sulla teoria della mente • Ulteriori programmi di intervento o Le linee guida sull'autismo
IUS/09	Quadro teorico e riferimenti normativi	3	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa scolastica per le politiche inclusive e l'integrazione degli alunni con disabilità. • Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione: azione integrata e coordinata fra gli Enti Locali e/o altri soggetti pubblici per attuare opere e interventi a favore dell'integrazione scolastica. • Compiti, ruolo e funzioni del personale scolastico: Dirigente scolastico; docenti; personale ATA. • Finalità educative e compiti formativi dei vari ordini di scuola: certificazioni di merito e titolo legale degli studi; la normativa sulla valutazione; attestato di frequenza o Diploma. oL'autonomia delle istituzioni scolastiche • Il Piano dell'Offerta Formativa e il Patto di Corresponsabilità
M- PED/03	Pedagogia e Didattica speciale (1)	5	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e criteri metodologici di programmazione • La stesura del Piano Educativo Individualizzato • L'organizzazione degli spazi scolastici per l'allievo con autismo • Modalità di monitoraggio e verifica delle azioni educative e didattiche • La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale • L'attivazione della risorsa compagni a scuola. • La valutazione della qualità dell'integrazione scolastica. • L'inclusione sociale e la qualità della vita



	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	4	PRIMA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo): <ul style="list-style-type: none"> • metodologie e strategie per un apprendimento significativo; <input type="checkbox"/> strategie organizzative; <input type="checkbox"/> la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; <input type="checkbox"/> la documentazione per l'integrazione.
--	---	---	--

Secondo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03 Un insegnamento a scelta tra:	Didattica speciale per la Scuola dell'Infanzia	10	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche per lo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento (attenzione sociale, responsività sociale, imitazione, iniziativa comunicativa, atteggiamento di lavoro, regolazione sensoriale, rispetto dei turni) • Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle seguenti funzioni: - discriminazione, associazione e classificazione; -schemi motori di base, coordinazione delle mani, coordinazione oculo-manuale; - riconoscimento delle emozioni su di sé e sugli altri -comprensione del linguaggio; -formulazioni di richieste con varie modalità (segni, immagini, parole). • La promozione del gioco sensomotorio, funzionale e simbolico • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni.
	Didattica speciale per la Scuola primaria		<ul style="list-style-type: none"> • Le strategie per promuovere abilità di autonomia personale e sociale. • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle strumentalità di lettura scrittura e calcolo. • L'adattamento dei contenuti per l'acquisizione di capacità curricolari (relative alle diverse discipline) • Il potenziamento delle capacità comunicative. • L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. • La promozione del gioco simbolico • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni.
	Didattica speciale per la Scuola Secondaria		<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro educativo per lo sviluppo delle strumentalità di lettura, scrittura e calcolo. • L'adattamento dei contenuti per l'acquisizione di capacità curricolari (relative alle diverse discipline) • Il potenziamento delle capacità comunicative. • L'utilizzo delle agende visive e delle storie sociali. • Lo sviluppo delle capacità di interazione con i compagni anche in attività strutturate (sport, ecc.). • Acquisizione della capacità di regolazione del comportamento in relazione alle emozioni personali o a quelle degli altri. • Modelli di lavoro educativo per l'acquisizione di abilità integranti (uso dell'orologio, cellulare, spostamenti autonomi, ecc.)
M-PED/03	Pedagogia speciale (2)	5	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione dell'allievo con autismo in classe • L'organizzazione della classe • Strategie per facilitare un clima positivo nella classe • La gestione del tempo di lavoro e di pausa (schemi visivi, sistemi per visualizzare la conclusione dei compiti, ecc.) • Le strategie per il controllo dei problemi comportamentali. • L'organizzazione di esperienze di tutoring e di lavoro di gruppo • Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi e per il progetto di vita • Il POF e l'offerta formativa



	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	5	SECONDA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo): <input type="checkbox"/> metodologie e strategie per un apprendimento significativo; <input type="checkbox"/> strategie organizzative; <input type="checkbox"/> la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; <input type="checkbox"/> la documentazione per l'integrazione; <input type="checkbox"/> la corresponsabilità docente.
--	--	---	---

Terzo modulo [20 CFU]

SSD	DISCIPLINA	CFU	CONTENUTI
M-PED/03	Tecnologie per la disabilità	5	<ul style="list-style-type: none"> • Software valutativi delle abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Software per facilitare l'intervento educativo su abilità di base e delle abilità strumentali per allievi con autismo • Software per il potenziamento delle competenze comunicative • Gestione di situazioni di apprendimento in video modeling anche attraverso tecnologia mobile. • Utilizzo delle nuove tecnologie per allievi ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
M-PSI/04 M-PED/03	AUTISMO E RICERCA EDUCATIVA	5	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca internazionale sull'autismo • Le metodologie di ricerca: la ricerca-azione, la ricerca sul soggetto singolo, la ricerca sui gruppi • Principi base di psicometria: come leggere l'attendibilità e la validità di un test • Principi per la realizzazione di rating scale, schede di osservazione e schede di lavoro personalizzate • Forme di Orientamento e di accompagnamento per il prosieguo degli studi per allievi ad alta funzionalità e con sindrome di Asperger
	Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate	5	TERZA PARTE Attività laboratoriali pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni con autismo): <input type="checkbox"/> metodologie e strategie per un apprendimento significativo; <input type="checkbox"/> strategie organizzative; <input type="checkbox"/> la programmazione didattica e la valutazione del percorso formativo; <input type="checkbox"/> la documentazione per l'integrazione; <input type="checkbox"/> la corresponsabilità docente.
	PROVA FINALE	5	
	TOTALE	60	

Ogni CFU è da intendersi equivalente a **6 ore** di didattica.

Per le **Esperienze dirette** (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor, o Laboratorio ogni CFU si intende **equivalente a 10 ore** di attività.

Art. 4**Comitato di Gestione e Direttore**

Il Direttore è la Prof.ssa Mirella Zanobini.

Responsabile Unico del Procedimento per il DISFOR è il Segretario Amministrativo, Dott.ssa Patrizia Cerretesi.

I Docenti che compongono il Comitato di Gestione sono: Mirella Zanobini, Maria Carmen Usai, Paola Viterbori (Polo Bozzo del Disfor), Angelo Gianfranco Bedin (docente a contratto Disfor)

La Struttura cui sarà affidata la gestione organizzativa: Polo Bozzo del Disfor e Centro di servizio per il polo universitario di Savona - Università degli studi di Genova

La Struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa e finanziaria del corso è il Dipartimento di Scienze della



Art. 5

Modalità di accesso

Il corso è aperto ad un massimo di 30 allievi tenuti al pagamento di una quota di iscrizione di € 200,00 più marca da bollo di € 16,00.

Il titolo di studio richiesto è il Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado.

Altri requisiti: il corso di perfezionamento è destinato a docenti di scuola dell'infanzia e primaria, non in possesso del titolo di laurea che costituisce requisito di accesso per il Master Universitario di I livello in Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo autistico.

I corsisti saranno selezionati secondo accordi con l'Ufficio Scolastico Provinciale e il CTS di Savona e l'ammissione avverrà sulla base di una graduatoria di merito determinata dai criteri di valutazione sotto elencati:

1. personale docente delle scuole statali con contratto a tempo indeterminato e in servizio su posto curricolare presso le scuole della Provincia di Savona, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
2. personale docente delle scuole statali con contratto a tempo indeterminato e in servizio su posto di sostegno presso le scuole della Provincia di Savona, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
3. personale docente di altre province della Regione Liguria che ne faranno richiesta secondo gli stessi criteri su declinati (personale in servizio su posto curricolare, sostegno, per età) .
Eventuali posti non coperti da domande e resisi disponibili anche a seguito di successive rinunce, saranno messi a disposizione;
4. dei partecipanti di altre province della Regione Liguria che ne faranno richiesta secondo gli stessi criteri
5. di altro personale in servizio come educatore o responsabile di unità operativa nelle strutture pubbliche e/o private che erogano servizi per persone con disabilità, con anzianità anche non continuativa di almeno due anni (per anno si intendono almeno 300 giorni di calendario).

In caso di rinuncia di un candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al corso di perfezionamento dovrà essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo:

<https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamento> a partire dalla data di emissione del presente bando e **fino alle ore 12.00 del 12 dicembre 2016** (termine di scadenza del bando).

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono, l'indirizzo email ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione del titolo di studi posseduto con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università o dell'Istituto scolastico presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università o un Istituto stranieri nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza di cui all'Art. 5.

Alla domanda di ammissione al corso di perfezionamento **dovranno essere allegati, mediante la procedura online:**

1. documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- “dichiarazione di valore” del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale



documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 22/03/2016 relativo alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2016-17, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadono automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalla graduatoria di ammissione.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

La graduatoria finale sarà pubblicata il **21 dicembre 2016** presso la segreteria organizzativa del corso, la segreteria amministrativa del DISFOR e sul sito ufficiale del Dipartimento (<http://www.disfor.unige.it/didattica/post-laurea/corsi-perfezionamento>).

Non saranno inviate comunicazioni individuali ai candidati.

I candidati esclusi dalla graduatoria per esubero posti, potranno essere ricontattati se non verranno perfezionate tutte le iscrizioni degli aventi diritto

Art. 7

Contributi a carico dei partecipanti

Il costo per l'iscrizione e la frequenza al *Corso di Perfezionamento Universitario in Didattica e psicopedagogia per alunni con Disturbo dello spettro autistico* è stabilito, per l'anno accademico 2016-2017, in € 200,00 per partecipante, da versare al momento del perfezionamento dell'iscrizione.

All'atto del perfezionamento dell'iscrizione si richiede inoltre una marca da bollo da € 16,00 da incollare sul modello di iscrizione.

Ad eccezione della marca da bollo, gli altri pagamenti potranno essere effettuati on-line.

Art. 8

Perfezionamento iscrizione

L'iscrizione al corso per gli aventi diritto deve essere perfezionata **entro il 12 gennaio 2017**, mediante presentazione dei documenti sottoelencati da inviare in originale per posta all'attenzione di Guja Baldi – referente amministrativo per il presente corso del Dipartimento di Scienze della Formazione, C.so Andrea Podestà, 2 – 16128, Genova, o consegnati a mano previo appuntamento telefonico. Per informazioni riguardanti le modalità di iscrizione: tel 010 20953800; email: Guja.Baldi@unige.it

- marca da bollo da € 16,00;
- modello di iscrizione (disponibile in allegato);
- fotocopia della carta di identità fronte/retro;
- contratto formativo (disponibile in allegato);
- ricevuta comprovante il versamento della somma di € 200,00, da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'area dei servizi online agli studenti (<http://servizionline.unige.it/studenti/anagraficaecarriera/TASSE>) utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/ riCarige o tramite "avviso di pagamento" cartaceo (bollettino bancario Freccia).

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.



I candidati, che non avranno provveduto al perfezionamento della domanda entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati esclusi.

Per informazioni sull'organizzazione del Corso e sulla didattica: mirella.zanobini@unige.it.

Art. 9

Rilascio del Titolo

A conclusione del Corso agli iscritti che, a giudizio del Comitato, abbiano svolto le attività ed ottemperato agli obblighi previsti e superato con esito positivo la prova finale verrà rilasciato dal Direttore del corso stesso un attestato di frequenza e di superamento della prova finale, che non costituisce titolo accademico.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione, Corso Andrea Podestà 2, 16128 Genova, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Genova, 3/11/2016



Il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione
Prof. Guido Franco Amoretti

